

TELEVIDEO

Il 2003 è stato per **Televideo** l'anno dell'adempimento, nelle sue linee non solo principali, del piano editoriale fissato dalla Direzione nel luglio del 2002.

Grazie a una collaborazione costante e fruttuosa tanto con la **Corporate** quanto con la **Seconda Divisione**, la testata ha rinnovato, accresciuto e qualitativamente arricchito la complessiva offerta editoriale del **Televideo Nazionale** (in onda sulle frequenze di Raiuno e Raidue); ha definitivamente varato il nuovo, imponente palinsesto del **Televideo Regionale** (in onda su Raitre); ha completato la bonifica dei costi non strategici, marginali o incoerenti; ha puntato all'ottimizzazione dei rapporti con i centri di ricavo e all'ampliamento degli introiti; ha allargato l'offerta legata alla *public utility*, anche in sinergia con il **Segretariato sociale**; ha, come sempre, onorato gli obblighi derivanti dal **Contratto di servizio**, contestualmente avviando i processi di implementazione richiesti dall'estensione degli obblighi stessi; ha completato la riforma grafica, usando strutture interne e senza costi aggiuntivi; ha adottato tutte le iniziative necessarie per ammodernare la grafica e i contenuti del proprio sito web, per sviluppare l'integrazione con il portale aziendale, per predisporre all'avvento del digitale e per fiancheggiare, con azioni di *cross promotion*, l'offerta della Rai, segnatamente quella delle reti tv generaliste.

Nessun intervento – sia quelli legati allo sviluppo dei palinsesti, sia quelli connessi alle incentivazioni del personale, sia quelli miranti alla crescita della committenza pubblicitaria e commerciale, sia quelli relativi all'adeguamento tecnologico – è stato o è apparso scollegato da un'effettiva ricerca di requisiti di qualità e di efficienza, ricerca stabilmente conformata a una rigida sorveglianza delle spese e a un ragionevole sforzo di risparmio.

Si può serenamente dire che anche i cenni o i segni di criticità manifestatisi, sono apparsi in gran parte presagibili, analizzabili e dinamicamente gestibili, senza alterazioni della stabilità e dell'autorevolezza editoriale.

Per scongiurare il rischio, per esempio, che una certa generale flessione del mercato pubblicitario, affacciata fin dai primi mesi del 2002, incidesse sui ricavi, la testata ha progettato e predisposto per tempo, fin dal secondo semestre del 2002, un esponenziale ampliamento degli spazi messi a disposizione di Sipra in aree pregiate del palinsesto, senza con ciò indebolire la quantità e la qualità dell'informazione, senza – ovviamente – “contaminarne” i contenuti, ma al contrario rafforzando l'ideazione e la concreta proposta giornalistica.

Anche nel caso della funzione di *content provider* per la telefonia mobile (un mercato volubilissimo che **Televideo** non può soddisfare appieno non disponendo di fonti video e audio ha stabilizzato il rapporto commerciale, ottimizzando progressivamente la fornitura di contenuti.

Entrando nei dettagli delle attività redazionali e di quelle della cosiddetta “area servizi”, si sottolinea che nel 2003 sono stati varati i due nuovi massicci palinsesti della **Borsa** e dei fondi d'investimento (con l'introduzione di un autentico tempo reale) e dello **Sport**, dove – oltre al consolidamento della capillare informazione sul calcio e sugli altri sport – si può ora contare su pagine dedicate a ciascun club di serie A, sul potenziamento dell'informazione sulla serie B, sull'inserimento dei risultati, dei calendari e delle classifiche delle serie minori (sul Regionale anche quelli dei campionati dilettanti), su un vasto panorama dedicato a tutte le specialità agonistiche diverse dal calcio (formula uno, pallacanestro, pallavolo, sci, atletica, golf, ecc.) o meno popolari (rugby, football

americano, ecc.), accentuando anche in questo settore il carattere di servizio pubblico della testata.

Sono nati, inoltre, un *magazine* settimanale sui **viaggi** e sul **turismo** (calibrato, in particolare, sull'ecoturismo e sulla valorizzazione del territorio); un notiziario sull'**ambiente** e sulla **natura**, dal taglio scientifico; una nuova e completa **rassegna stampa**; un'**agenda** quotidiana sugli eventi interni e internazionali; una rubrica settimanale sull'**agricoltura** ("**Punto verde**"); una rubrica periodica sul **volontariato**, con attenzione alle esperienze territoriali.

Tutto ciò è andato ad aggiungersi, ovviamente, al complessivo *menabò* informativo, difeso nella sua doppia articolazione di "agenzia" con l'**Ultim'ora** (che è una sorta di sinonimo di Televideo) e di vero e proprio quotidiano tradizionale, strutturato in prima pagina, politica interna, economia e sindacale, cronaca italiana, politica e cronaca dall'estero, cultura, scienza e costume, sport.

Un quotidiano già arricchito, da questa stessa Direzione, a partire dal secondo semestre del 2002, dalla pressoché ininterrotta presenza di approfondimenti con "**Primo piano**" e "**Speciale**"; da un dossier a cadenza quasi quotidiana incentrato sulla politica estera e, in particolare, sulle aree e sulle vicende più problematiche della scacchiera internazionale ("**Atlante delle crisi**"); da un contenitore ad alto contenuto di servizio pubblico come "**Cittadini**", dedicato ai delicati temi dei diritti e dei disagi; da una rubrica settimanale dedicata al cinema.

Una citazione a parte meritano la **102**, la "rolling" che raccoglie in sintesi tutte le **Ultim'ora** del giorno, e le cosiddette "**News flash**", un vero fiore all'occhiello, ancora purtroppo poco conosciuto. La **102** ha perfezionato il suo sistema di sintesi, anche per garantire un corretto flusso di *short message* verso la telefonia mobile. Ma l'impegno ha tanto appagato, in particolare, l'utenza tradizionale, che ora dispone di una notizia sintetizzata con la tecnica della titolazione ma più completa, quanto migliorato, appunto, le "**News flash**" (**Ultime News Flash**, 858, e **Ultim'ora Flash**, 859, uno straordinario sistema per essere aggiornati mentre si guardano i programmi tv su Raiuno, Raidue e Raitre. **Ultime News Flash** è un piccolo rullo con la sintesi delle ultime sei notizie messe in onda; **Ultim'ora Flash** è la sintesi dell'ultima notizia).

Tutti gli avvenimenti nazionali e internazionali del 2003 meritevoli di resoconto giornalistico sono stati trattati attenendosi a criteri di completezza e di pluralismo, ricorrendo spessissimo agli approfondimenti.

Punto di forza dell'informazione di Televideo si è confermata l'**Ultim'ora**, letta ogni giorno da oltre **9 milioni** di italiani (nove milioni di lettori, non di contatti). La prima pagina può contare invece su un pubblico medio quotidiano di oltre 3 milioni di lettori, sei milioni per il calcio, due milioni e 200 mila per la **102**. Anche le rubriche non giornalistiche si puntellano su numeri elevatissimi: basti pensare ai 7 milioni di lettori che consultano i palinsesti televisivi, ai 3 milioni e mezzo per il meteo, ai 3 milioni per il Lotto, ecc.

Va ricordato infatti che, oltre all'area news curata dalla redazione giornalistica, **Televideo** offre un vastissimo palinsesto di rubriche e di servizi di pubblico interesse e di pubblica utilità, anche in regime di convenzione con enti e istituti della Pubblica Amministrazione. Anche questo palinsesto è differenziato in "nazionale" (sulle frequenze di Raiuno e Raidue) e in "regionale" (sulle frequenze di Raitre). Si trova di tutto, dalle istituzioni al lavoro e alla previdenza, dal fisco alla casa, dalla scuola alla salute, dalle previsioni del tempo ai trasporti, dai

programmi radiotelevisivi all'oroscopo. I **ventuno Televideo regionali** si concentrano invece su servizi e rubriche di interesse territoriale. Realizzato in molti casi in collaborazione con Regioni, Province, Comuni, Aziende ospedaliere, Università, ecc., fornisce tutte le informazioni utili a favorire il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione. Il Televideo Regionale garantisce un aggiornamento costante su farmacie, cinema, teatri, arte, traffico, trasporti, ambiente, meteo, ecc. Sul Televideo Regionale - che non ospita il giornale nazionale - sono però disponibili sia l'Ultim'ora (101) sia, come detto, le news flash (858 e 859).

Oltre a essere anche sul Web con il suo cliccatissimo www.televideo.rai.it, **Televideo** svolge - come detto - una delicata missione di **servizio pubblico**, sottotitolando Tg e programmi per non udenti e producendo speciali trasmissioni per i ciechi mediante un sistema denominato Telesoftware. Sintonizzandosi sulla pagina 777 di Raiuno, Raidue e Raitre si possono seguire i dialoghi e i commenti relativi al programma televisivo scelto, per mezzo della lettura dei sottotitoli. **Televideo Rai** ha cominciato a trasmettere sottotitoli nel maggio 1986, fornendo un sostegno informativo alle persone sorde. Oggi trasmette quotidianamente programmi pre-registrati sottotitolati per circa 80 ore settimanali (+10% rispetto all'anno 2002 per il nuovo Contratto di servizio), coprendo quasi tutte le fasce orarie e tutti i generi televisivi tecnicamente sottotitolabili.

In particolare, i programmi per bambini sono corredati da sottotitoli semplificati, studiati appositamente per loro. Per quanto riguarda l'informazione, oltre ai grandi avvenimenti, **Televideo** trasmette quotidianamente due edizioni, sottotitolate in diretta, di telegiornali (+ un'ulteriore edizione, attualmente in fase di progettazione, per il nuovo Contratto di Servizio).

In particolare: Indice delle pagine del Servizio Sottotitoli pag. 770, Elenco dei programmi settimanali sottotitolati pag. 771-777, Descrizione sommaria dei programmi del giorno sottotitolati pag. 772-773-774, L'Agenda: notiziario delle attività che interessano le persone sorde pag. 775, Trasmissione dei sottotitoli in lingua italiana pag. 777, Trasmissione dei sottotitoli in lingua inglese pag. 778, Presentazione del servizio sottotitoli pag. 779.

Segnaliamo che nel 2003 le strutture tecniche e redazionali di Televideo hanno garantito la sottotitolazione sistematica in diretta del TG1 delle ore 17 e del TG2 delle ore 20.30 e, ogni domenica, dell'Angelus del Santo Padre. Sono stati inoltre sottotitolati anche numerosi eventi e programmi speciali, fra i quali: il discorso augurale del 25 anniversario del Pontificato del Papa da parte del Presidente della Repubblica, Ciampi, il 15 ottobre; Speciale TG1 in diretta il 12 novembre, il giorno dell'attentato di Nassiriya, seguito dalla diretta dell'arrivo delle salme il 15 novembre e della diretta dei funerali la mattina del 18 novembre; infine, il messaggio augurale del Presidente della Repubblica, Ciampi, il 31 dicembre scorso.

E' in fase di sperimentazione la sottotitolazione dei programmi televisivi attraverso la tecnica del riconoscimento vocale, modalità che consentirà la sottotitolazione in diretta di avvenimenti sportivi.

D'intesa con Corporate e Divisione, sono state gettate le basi per arrivare, entro il 2004, a una vera "**rivoluzione**" dell'offerta, producendo la sottotitolazione del Tg2 delle 13, del Tg3 delle 14.30 e del Tg1 delle 20.

L'offerta di programmi di Televideo **Telesoftware** per i non vedenti è invece articolata su due fronti: trasmissione di opere testuali su canale teletext (modalità Telesoftware) e riversamento in tempo reale di Televideo su internet in formato testo.

Per ricevere i file trasmessi in modalita' Telesoftware è necessario utilizzare un *pc* con una scheda di ricezione teletext connesso ad una presa di antenna; è poi possibile leggere le opere trasmesse mediante appositi software d'interfaccia che pilotano una scheda audio o una barra *braille*.

I contributi elettronici relativi al rapporto di collaborazione con il quotidiano "La Stampa" sono reperibili alle pagine: 896, 897, 898. Inoltre, sono sempre disponibili informazioni dedicate ai minorati della vista alla pagina 790. E' in trasmissione l'opera multimediale a puntate "Diario di un esploratore della Meraviglia". L'opera, che non ha l'analogo sul mercato, è dedicata in modo particolare ai bambini ciechi ed ipovedenti di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e costituisce un ausilio per la loro alfabetizzazione informatica (si rimanda alla pag. 786 per le note esemplificative).

RAI INTERNATIONAL

Convenzione Stato – Rai (D.P.R. 31.7.97)

Nell'anno in questione, Rai International ha continuato a garantire la produzione radiofonica e televisiva prevista dalla Convenzione con lo Stato (D.P.R. 31.7.97) con una programmazione di 700 ore televisive e di 1380 ore radiofoniche.

Rai International ha realizzato, nel corso dell'anno, un'intensa attività di diffusione della programmazione televisiva e radiofonica con l'obiettivo di promuovere e diffondere la conoscenza della lingua e della cultura italiana nel mondo.

Attraverso il linguaggio televisivo e radiofonico, Rai International ha parlato di arte, di storia, di cultura, di imprenditoria e del lavoro nel mondo dello spettacolo, del varietà, di teatro, di cucina, di musica, del Made in Italy e di sport.

Inoltre, per tutto l'anno preso in esame, non ha mai dimenticato che il suo compito è quello di rivolgersi ad una platea di oltre 60 milioni di persone di diverse generazioni nel mondo, platea che vive la realtà, i problemi e le prospettive del nostro Paese in una dimensione che è assai spesso profondamente diversa da quella in cui queste stesse "situazioni" vengono vissute in Italia: dimensione che è quella di chi spesso non sa o sa troppo poco. In questo senso, anche nel 2003, l'informazione è stata al centro della produzione con reportages, rubriche, local news, che hanno caratterizzato i principali avvenimenti.

Oltre alla consueta informazione, Rai International ha dato ampio spazio agli eventi relativi al conflitto in Iraq, attraverso reportages e testimonianze, mettendo in rilievo fatti e personaggi direttamente collegati con l'Italia, l'impegno del nostro Paese nella sua ricostruzione e le strategie per combattere il terrorismo. Particolarmente seguito dalle redazioni l'attentato di Nassirya con servizi, anche dalle regioni di origine delle vittime.

Per quanto riguarda l'attività dei CGIE e COMITES sono stati seguiti i lavori della Settimana della Cultura Italiana e lo svolgimento del referendum del 15 giugno che, per la prima volta nella storia d'Italia, ha visto il voto per corrispondenza dei nostri connazionali che vivono nei vari continenti. Seguita inoltre l'attività istituzionale dei nostri rappresentanti politici come la visita della Commissione del Senato in Sudamerica o quella del Ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, in Nord Africa. Un'attenzione particolare è stata rivolta all'attività dei nostri imprenditori all'estero per lanciare e tutelare il Made in Italy nel mondo.

Con opportuni servizi sono state seguite le iniziative per i 25 anni di Pontificato di Giovanni Paolo II e quelle inerenti il "Columbus Day", il vertice dei ministri dell'Unione Europea a Cernobio, e tutti gli appuntamenti più significativi del semestre di Presidenza Italiana.

Con una serie di manifestazioni Rai International ha celebrato i 40 anni delle sue trasmissioni dedicate ai connazionali fuori dall'Italia e con una lunga maratona televisiva, "Un mondo di Rai International", ha festeggiato in diretta

l'arrivo del nuovo anno con particolare riferimento ai luoghi dove risiedono le comunità degli italiani all'estero.

L'"informazione di ritorno", cioè la rappresentazione della comunità italiana all'estero presso l'opinione pubblica internazionale, ha continuato a costituire una delle preoccupazioni centrali dello sviluppo editoriale e produttivo di Rai International così come è proseguita la programmazione delle "local news" che anche nel 2003 hanno rappresentato un'importante integrazione già in parte multilinguistica essendo completamente realizzate nei territori di insediamento e all'interno delle problematiche delle comunità italiane.

L'informazione nazionale è stata garantita dal notiziario televisivo quotidiano "Qui Roma" e da TG e notiziari radiofonici.

Per quanto riguarda l'informazione sportiva, oltre ai resoconti degli eventi più importanti, hanno trovato spazio commenti e interviste ai protagonisti delle altre discipline più seguite dagli italiani all'estero oltre agli sport cosiddetti "minori".

Anche per l'anno 2003 la trasmissione settimanale in diretta "La Grande Giostra dei Gol" grazie alla sua formula ha continuato a riscuotere molto successo non solo degli spettatori italiani residenti all'estero, ma anche degli abitanti locali con un numero di telespettatori stimato intorno ai cinquanta milioni.

Conformemente a quanto enunciato nel Piano di Produzione 2003, sono state realizzate trasmissioni con traduzioni in diverse lingue di avvenimenti, storie e personaggi anche in relazione al territorio e ai suoi abitanti.

I due siti Internet di Rai International (www.international.rai.it e www.italica.rai.it) hanno avuto come concetto guida, per l'anno in questione, una sempre maggiore interattività tra i programmi radiotelevisivi e la rete web, per fornire un'ulteriore finestra di servizio e di approfondimento ai telespettatori.

Il sito www.international.rai.it, disponibile anche in inglese e spagnolo, offre oggi un servizio quotidiano di informazione relativo ai programmi radiotelevisivi, pubblicando ogni giorno i palinsesti del Nord e Sud America,

Oceania e Africa. Il cuore del sito è costituito dalle guide Radio e TV. A supporto di tale lavoro la redazione fornisce schede testuali relative ai programmi. Siti autonomi dedicati alle Produzioni Televisive e Radiofoniche di Rai International con archivi in modalità video, audio e testo.

Il sito www.italica.rai.it ha continuato a diffondere in Internet la conoscenza della lingua e della cultura italiana, offrendo contemporaneamente agli utenti spazio e modo per interagire. Italica è quindi un sito web di Rai International dedicato alla lingua e alla cultura italiana. Oltre alle altre sezioni, il sito offre un Corso di lingua italiana interattivo accessibile gratuitamente. Il corso comprende tre livelli di apprendimento: principiante, intermedio ed avanzato.

È proseguita regolarmente, anche per l'anno in questione, la diffusione e la distribuzione dei programmi televisivi e radiofonici di Rai International sia negli Stati Uniti sia in Canada attraverso i programmi:

“Zoom”, rubrica dedicata alla vita della comunità italiana negli USA realizzata in loco, sottotitolata in inglese, “Sportello Italia”, che fornisce informazioni riguardanti pensioni, fisco, cittadinanza e lavoro e “Questa Italia”, rubrica dedicata a documentari monotematici sulla più significativa vita culturale del Paese.

Il contenitore “Studio Azzurro” con i suoi programmi “Dossier” e “Racconto

Italiano”, ha trattato argomenti che riguardano l’Italia attraverso il cinema, i personaggi, la letteratura, le mostre, il teatro e i grandi eventi culturali.

Il contenitore “Questo è amore” ovvero l’amore, la nostalgia, la compagnia, attraverso una proposta costante aggiornata di musica italiana nel panorama della musica internazionale ha proseguito, con i suoi titoli “Tenda Mobile”, “Generazioni a confronto”, “C’era un ragazzo”, anche per il 2003 la normale programmazione.

Il contenitore “Ovunque Voi siate” attraverso i suoi programmi “Il Paese del Melodramma”, “Suite Italiana” “Cultural programs” ha continuato a presentare le pagine di repertorio operistico italiano, quelle della musica strumentale, gli eventi della cultura e il calendario delle grandi feste.

L’Ufficio di Montevideo della Rai-Representacion para las Americas, ha proseguito anche per il 2003 la distribuzione dei programmi televisivi e radiofonici di Rai International in America Latina.

Il settimanale televisivo “Filodiretto”, nelle versioni spagnolo, italiano e portoghese, in America Latina, Angola, Isole Canarie, è stato diffuso per la maggior parte da emittenti di Stato, canali culturali, e da produttori locali che trasmettono programmi per le nostre collettività.

I programmi radiofonici sono diffusi in particolare dalle stazioni radio delle principali università latinoamericane, da comunità indigene e cooperative di lavoratori.

Va ricordato, inoltre, che in America Latina, a causa delle distanze geografiche, la radio continua ad avere una particolare rilevanza e la sua presenza è spesso superiore a quella della televisione. È proseguita, quindi la distribuzione di: “Tenda Mobile” e “Generazioni a confronto”, “Il Paese del melodramma”, “Suite Italiana”, seguiti dal programma di prosa “Racconto Italiano”, di attualità “Hoy en Italia”, di cinema “Tuttocinema”, oltre al notiziario quotidiano “Dall’Italia per Voi” trasmesso via cavo a emittenti del Cile, Colombia, Brasile, Uruguay e Venezuela e inoltre diffusi da Radio Oriental e Radio Montecarlo di Montevideo in onda corta, nelle lingue spagnolo, italiano e portoghese.

Da sottolineare che, per quanto riguarda sia radio che televisione, la distribuzione gratuita dei programmi consente di “rifornire” emittenti in Paesi depressi del continente, che in altro modo non potrebbero avere accesso ad un materiale così qualificato. L’attività di divulgazione della cultura italiana in

forma gratuita rende così possibile l'accesso a tutti, a differenza di altre emittenti via cavo a cui si accede pagando un canone di abbonamento.

Convenzione Stato – Rai (D.P.R. 23.9.02)

Nel 2003 l'informazione radiofonica in O.C. in 26 lingue realizzata dalla Redazione Onda Corta di Rai International si è svolta secondo i tradizionali palinsesti radiofonici nel rispetto della Convenzione Stato-Rai (D.P.R. 23.9.02) con una programmazione quotidiana tesa a dare un quadro della realtà italiana, della politica estera del Paese, del suo potenziale economico turistico e culturale nelle varie sfaccettature della cultura stessa, da quella letteraria a quella scientifica, da quella musicale, sociale, storica, a quella linguistica, a quella sportiva.

Particolarmente importante è stata la fine della sperimentazione dell'ampliamento della diffusione dei notiziari realizzato attraverso Internet. Già alla fine del 2002 erano state inserite on-line pagine informative nelle 25 lingue di trasmissione, oltre l'italiano, in modo che ogni ascoltatore potesse avere informazioni nella propria lingua sul servizio offerto da Rai International. È stato così reso possibile di poter ascoltare, per 24 ore, l'ultima edizione di ciascun notiziario nelle rispettive lingue. L'inserimento dei notiziari su Internet ha permesso di allargare enormemente il bacino di utenza dei notiziari. Dal dicembre del 2003 ha assunto un carattere di maggiore continuità il servizio News che compare nella pagina principale del sito web di Rai International.

Il 2003 è stato un anno particolarmente impegnativo per le redazioni. L'attenzione per le problematiche e gli interessi degli italiani all'estero è stata ancora una volta in primo piano, per cui grande spazio e la massima evidenza sono stati dedicati alla questione del voto per i nostri connazionali sparsi nel mondo. Ed essendo italiani all'estero anche le migliaia di nostri soldati impegnati nei vari Paesi – compresi Iraq e Afghanistan – la loro attività è stata oggetto di sistematica attenzione da parte delle nostre redazioni. Servizi degli inviati Rai hanno trovato posto nei nostri notiziari insieme a notizie quotidiane sui vari aspetti dell'impegno delle missioni militari italiane all'estero. L'attività e i viaggi del ministro per gli Italiani nel Mondo, Mirko Tremaglia, hanno avuto il dovuto risalto. A caratterizzare la produzione informativa hanno contribuito inoltre i servizi e le notizie riguardanti le attività estere delle aziende italiane. È stato riferito quotidianamente sui fatti politici, economici e culturali che hanno caratterizzato nel corso dell'anno la vita del nostro Paese: dal dibattito sulle riforme istituzionali al problema del caro vita, dalla controversa questione sulla fecondazione artificiale ai problemi della scuola e della sanità, dal problema delle pensioni a quello dell'assistenza agli anziani acuitosi drammaticamente durante la caldissima estate del 2003.

“Un'Ora con Voi”, la rubrica quotidiana diffusa in Nord, Centro e Sud America, Africa ed in Australia, della durata di 45 minuti a puntata, al di là dell'attualità quotidiana seguita dai notiziari, ha approfondito i temi di politica interna ed estera, dell'economia, della scienza e del sociale, e a tutti quei problemi che più direttamente interessano gli italiani all'estero.

Fra i tanti argomenti trattati nel 2003 da “Un’Ora con Voi”, da segnalare lo speciale “diario di guerra” che ha seguito nelle varie fasi la vicenda della guerra in Iraq fino alla partecipazione dell’Italia alla ricostruzione dell’Iraq ed il suo impegno per il raggiungimento della pace in Medio Oriente; la riforma delle pensioni; le modifiche subite dal clima in Italia; la sempre piu’ attiva partecipazione del nostro Paese alla ricerca spaziale, i successi dei nostri ricercatori impegnati nel campo della medicina; il Festival di Sanremo; la celebrazione dei quarant’anni di Rai International; la scomparsa di figure dell’industria italiana e dello spettacolo come Gianni Agnelli e Alberto Sordi; il dibattito suscitato dalla vicenda sull’articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, culminato nel referendum dello scorso giugno. Sul piano dell’attualita’ istituzionale, da segnalare anche il primo convegno degli imprenditori italiani all’estero e il lungo dibattito che ha portato all’approvazione della riforma dei Comites. E’ stato poi rievocato l’attentato contro le Torri Gemelle di New York, attraverso i commenti dei connazionali all’estero, e ha seguito il sanguinoso attentato contro la missione militare italiana in Iraq.

Per lo sport, oltre al resoconto degli eventi piu’ importanti, hanno trovato spazio interviste e commenti ai protagonisti delle altre discipline piu’ seguite dagli italiani all’estero oltre agli sport cosiddetti “minori”. Come sempre la trasmissione ha anche invitato i tifosi italiani all’estero non solo a commentare l’andamento del campionato di calcio, ma anche le burrascose vicende che hanno accompagnato la fine della stagione calcistica 2002-2003 e l’inizio di quella attuale.

Per quanto riguarda i programmi di intrattenimento “Taccuino Italiano”, programma contenitore con l’obiettivo di creare un grande mosaico della realta’ italiana in tutti i suoi aspetti con l’aiuto di esperti, giornalisti e operatori culturali ha continuato a trattare di teatro, cinema, letteratura, mostre, costume, realta’ sociale, grandi eventi, Internet, ma anche tradizioni e curiosita’. Si e’ parlato delle citta’ italiane, della “TV settimana della lingua italiana” organizzata dal Ministero degli Affari Esteri.

“Con Voi sul mare”, il programma dedicato ai marittimi in navigazione, nel corso del 2003 ha proseguito i collegamenti con le navi in viaggio per parlare con gli equipaggi e farli affrontare direttamente con gli esperti, rappresentanti sindacali, armatori, problemi del lavoro marittimo, le nuove leggi, i trattamenti previdenziali, la salute a bordo. Oltre ai temi strettamente marittimi, in ogni puntata sono stati trattati argomenti di attualita’, ambientali, sportivi, archeologici, culturali e sociali.

Notturmo Italiano. Per tutto l’anno 2003 l’attivita’ della redazione giornalistica notturna e di intrattenimento e’ proseguita regolarmente. Ogni notte sono stati trasmessi i notiziari in O.C. e sono stati predisposti gli aggiornamenti per le trasmissioni in lingua italiana, inglese, francese e tedesca con le ultime notizie, gli sviluppi degli eventi della giornata precedente ed un’anticipazione degli avvenimenti previsti per il giorno. E’ proseguita poi la consueta programmazione con le canzoni di ieri e di oggi, lo spazio per la musica lirica e sinfonica, le rubriche di approfondimento oltre ai collegamenti in diretta per i grandi eventi musicali.

Nel corso del 2003 e' stata regolare l'attivita' di evasione della corrispondenza in arrivo a Rai International costituita da lettere, fax ed e-mail provenienti da tutto il mondo.

Anche nell'anno preso in considerazione, i radioascoltatori dell'Europa Centrale, del Nord Africa, Americhe e Oriente sono stati quelli piu' interessati alla nostra produzione radiofonica i quali oltre ad esprimere gradimento auspicano in futuro una durata superiore dei notiziari.

Numerosissimi sono stati i rapporti di ascolto pervenuti, utili per sapere, attraverso l'esposizione del SINPO, dove arriva Rai International e la qualita' del segnale.

Accanto alla tradizionale corrispondenza pervenuta alla casella postale 320 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla RAI, sono aumentati i contatti via fax e via Internet che provengono da tutto il mondo. Cio' ha consentito di avere un rapporto con gli ascoltatori sempre piu' amplificato e qualificato ed un quadro piu' preciso per quanto riguarda il nostro indice di gradimento delle trasmissioni in O.C.

Nell'ultimo periodo dell'anno e' stata anche predisposta sul nostro sito web una scheda SINPO nella quale l'ascoltatore inserisce i dati di ricezione per ricevere conferma, via Internet, sulla qualita' dell'ascolto.

In relazione al "folder", nel 2003 e' continuata la pubblicazione dell'inserito finalizzato alla comunicazione delle frequenze radiofoniche (art. 6 D.P.R. 23.9.02).

La diffusione di Rai International

Rai International ha continuato anche per l'anno 2003 ad impegnarsi per garantire la ricezione del segnale con le migliori modalita' in tutto il mondo.

Con la realizzazione della rete africana le reti di distribuzione divengono quattro rispettivamente dedicate al Nord America, Sud America, Australia, Asia e Africa. L'Europa non e' compresa nella diffusione in quanto ritrasmette i canali nazionali.

Negli Stati Uniti Rai Italia e' trasmessa via cavo e via etere attraverso oltre 200 sistemi cavo, raggiungendo un totale di oltre 18 milioni di spettatori mentre per quanto riguarda il Canada sono tuttora in corso le procedure per introdurre, anche in questo Paese, il canale 24 ore di Rai International.

In America Latina Rai International e' stata distribuita in gran parte dei Paesi via satellite, via cavo e con sistema Direct TV da diversi operatori e con diverse modalita' di offerta.

In Australia il segnale di Rai International e' stato diffuso via cavo e via satellite attraverso gli operatori "Optus Vision", "Foxtel" e "Tarbs".

Nel mercato asiatico nell'anno 2003 sono stati perfezionati nuovi contratti con la Repubblica delle Maldive, con il Giappone e con Taiwan.

In Asia il segnale di Rai International e' stato diffuso "free to air" in tutto il continente grazie al satellite Cnband Asiasat2 che copre anche gran parte del Pacifico, del Medio Oriente e del Corno d'Africa. Nel corso del 2003 sono stati stipulati accordi per la ricezione del segnale in alcuni alberghi giapponesi. Il segnale radiofonico Satelradio e' distribuito in Giappone dalla societa' giapponese Usen.

Grazie a tecnologie avanzate e ad una distribuzione capillare e' oggi possibile coprire per intero il continente africano garantendo cosi la ricezione dei nostri programmi oltre alla possibilita' di ascoltare Satelradio, la radio di Rai International.

La societa' "Multichoice Africa Pty Ltd" ha garantito la distribuzione del canale in Africa grazie all'utilizzo di 3 satelliti (Pas7, Pas10, W4).

Regolare e' stata anche la diffusione del segnale radiofonico in Onda Corta, Onda Media, ed il satellite che ha raggiunto le Americhe, l'Australia, l'Africa.

TESTATA SERVIZI PARLAMENTARI

La TSP (Testata Tribune Accesso – Servizi Parlamentari) – nel rispetto delle decisioni della Commissione di Indirizzo e Vigilanza RAI – ha assicurato quotidianamente l'informazione sull'attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico-istituzionale del Paese.

Complessivamente la produzione televisiva della Testata nel 2003 su tutte e tre le Reti RAI, è stata pari a 276h e 53' quella radiofonica pari a 14h e 11'.

L'attività della TSP si è articolata come segue:

TG Parlamento: due le edizioni quotidiane, alle 16.50 su Raiuno, alle 24.30 ca. su Raidue e a partire dal 17 novembre 2003 un nuovo spazio quotidiano di **TG Parlamento mattina** (dal lunedì al venerdì) su Raiuno alle ore 10.30 ca.

Le edizioni sono state in totale 461 (tot. 71h e 15') di cui 244 andate in onda su Raiuno per un totale di 26h e 30' e 217 sono state trasmesse su Raidue per un totale di 44h e 44'.

Lo share medio per l'edizione mattutina è stato di 26.50% per l'edizione pomeridiana lo share è stato di 24.00% per l'edizione notturna di 7.00%.

Settegiorni Parlamento e Giorni d'Europa: rubriche settimanali dedicate all'approfondimento delle attività di Camera, Senato e Parlamento Europeo.

84 le puntate di **Settegiorni Parlamento** (di cui 40 in replica il lunedì su Raiuno alle ore 6.05 circa) in onda il sabato su Raiuno alle ore 10.35 circa per un totale di 39h e 3' di programmazione con uno share medio di 20.00%.

35 le puntate di **Giorni d'Europa** in onda il venerdì su Raiuno alle ore 24.30 circa e da settembre 2003 in onda il sabato su Raiuno sempre alle ore 24.30 ca. per un totale di 11h e 40' di programmazione con uno share medio di 11.50%.

Speciale Europa: rubrica monografica in onda il sabato su Raidue alle ore 10.50 ca., ha analizzato come i vari stati dell'Unione Europea affrontano le nuove problematiche socio-politiche (pensioni, riforma del mercato e dell'immigrazione) e reportages sulle minoranze etnico-politiche dell'Europa, sia nei Paesi dell'Unione Europea sia in quelli in lista d'attesa per entrarvi.

33 le trasmissioni (di cui 7 in replica) pari a 6h 15' di programmazione; lo share medio è stato di circa 10.50%.

A partire dal 14 febbraio 2003 ha preso il via una nuova trasmissione di servizio che si prefigge lo scopo di avvicinare i cittadini all'istituzione regionale per far conoscere più a fondo la Regione e le opportunità che offre. Inizialmente denominata **Regionando** e successivamente **TSP/Regioni**, la nuova rubrica va in onda il sabato su Raidue alle ore 11.15 ca.

26 le trasmissioni pari a 13h e 2' di programmazione con uno share medio di 9.00%

Question-Time: dirette realizzate, a cadenza settimanale, su richiesta della Camera dei Deputati e del Senato per seguire le interrogazioni parlamentari con risposta immediata su argomenti all'ordine del giorno.

29 le dirette effettuate per un totale di 28h e 46' con uno share medio di 4.50%.

Speciale Parlamento: trasmissioni realizzate in occasione di avvenimenti politico-istituzionali di particolare rilievo.

23 le dirette in onda su tutte e tre le Reti per un totale di 38h e 40' con uno share medio di 8.00%.

TRIBUNE

Tribune politiche Amministrative 2003: 3 trasmissioni televisive in onda il martedì, mercoledì e giovedì su Raidue alle ore 17.20 ca. share medio 3.25%.

Tribune politiche del Referendum 2003: 33 trasmissioni televisive in onda su tutte e tre le reti RAI alle ore 14.00, 17.30, e 23.50 con uno share medio di 6.25%.

Le stesse Tribune sono state diffuse in replica su Radiouno, Radiodue e GR/Parlamento per una durata di 10h e 46'.

Tribune politiche: 5 trasmissioni di “**Tribuna Politica: Faccia a Faccia**” in onda il martedì su Raidue alle ore 17.30 ca. (share medio 5.00%); 11 trasmissioni di “**Tribuna Politica: Tavola Rotonda**” in onda il venerdì su Raitre alle ore 13.00 ca. (share medio 1.94%); 11 trasmissioni di “**Tribuna Politica: Conferenza Stampa**” in onda il venerdì su Raiuno alle ore 23.00 ca. (share medio 7.00%).

Le Tribune trasmesse sono state 63 per una durata complessiva di 30h e 14'.

MESSAGGI AUTOGESTITI

60 trasmissioni televisive in onda il venerdì e il sabato su Raiuno e Raitre alle ore 13.30 e 24.30 ca. per una durata complessiva di 11h e 7' e uno share medio del 7.00%.

56 trasmissioni radiofoniche in onda su Radiouno e Radiodue per un totale di 3h e 25'.

ACCESSO

Su indicazione della Sottocommissione Parlamentare per l'Accesso, la TSP ha continuato il ciclo di “Dieci minuti di.....programmi dell'accesso” in onda dal lunedì al venerdì su Raiuno alle ore 11.15 ca.

Le trasmissioni televisive sono state 156 per una durata di 26h e 47' con uno share medio di 19.00%.

RAI NEWS 24

Il 2003, quarto anno di vita per Rai News 24, è stato caratterizzato da due processi strategici per il futuro del Canale: sul piano dei contenuti l'attenzione ai grandi temi che stanno cambiando gli equilibri e gli assetti del mondo, quali la pace e la guerra, la globalizzazione e lo sviluppo, le tecnologie e le trasformazioni sociali e sul piano dei modelli produttivi con un'organizzazione del lavoro multimediale volta a nuove forme di sinergie professionali e di integrazione nell'uso dei diversi media.

Questo doppio processo contestuale ha consentito di consolidare e sviluppare gli ascolti sia sul piano del Canale satellitare, sia su quello di Internet, vincendo la sfida che si è profilata nella seconda metà dell'anno con gli altri canali internazionali all news e in particolare con la nuova competizione di Sky TG 24.

In autunno, nel pieno della ricca campagna promozionale di Sky, Rai News 24 è risultato da un'indagine Eurisko-Audistar (42mila interviste) nettamente in testa tra i canali satellitari d'informazione, seguito da CNN, Euronews e Sky TG 24.

Allo sviluppo della centralità Rai sul terreno dei New Media e dell'innovazione tecnologica sono stati rivolti i numerosi percorsi di Rai News 24 nel quadro del digitale terrestre, della produzione Web per il Portale Rai, dei contratti di telefonia mobile.

In quest'anno si è consolidato il canale satellitare digitale Rai Med, con una produzione quotidiana in lingua araba e l'attività internazionale di Rai News 24 sia sul versante UER, sia su quello dell'area del Maghreb e del Medio Oriente, anche con la partecipazione alla Co.Pe.A.M..

Questo quadro complessivo fa del Canale un laboratorio unico nel panorama dell'informazione audiovisiva.

Newsgathering

Basato sulla realizzazione di un desk centrale multimediale, il **Newsgathering** monitorizza costantemente tutte le fonti, dalle agenzie di stampa alle agenzie video internazionali e ai broadcaster esteri, dalle sedi regionali Rai agli Uffici di Corrispondenza in tutto il mondo e ai telegiornali analogici, all'autoproduzione con telecamere digitali. Il Newsgathering con un lavoro trasversale dei vari settori alimenta e aggiorna contestualmente 24 ore su 24 tre flussi diversificati, per TV, Internet e piattaforme New Media.

Per questa scelta editoriale sono state realizzate ampie analisi e sinergie con i diversi settori della Divisione Due, con la Corporate, con la Divisione Produzione (CPTV di Roma e Ingegneria) con ICT e la Direzione Strategie e Sviluppo Business.

Obiettivi del piano sono la massima valorizzazione dell'evento, con una diversificazione multimediale di rapporto con la notizia da parte di tutti i settori redazionali, una vasta sperimentazione delle telecamere digitali da parte dei

giornalisti, anche sulla base del nuovo contratto di lavoro integrativo, sinergie di risorse tecniche e professionali in direzione dei processi digitali che sono alle porte.

Questo processo lavorativo, ha consentito nel 2003 di diversificare palinsesti, linguaggi, modelli informativi, introducendo sistematicamente la diretta tematica multimediale (da cui in definitiva è nata l'idea del nuovo piano editoriale) sviluppando impegni innovativi in direzione dell'infomobilità, piattaforme GPRS e UMTS e insieme consolidando la collaborazione con importanti aziende e manifestazioni di TLC.

Audience

Per quanto riguarda gli ascolti televisivi della programmazione in chiaro su Rai Tre, il palinsesto della Divisione Due ha sistematicamente monitorato gli ascolti notturni utilizzando il metodo "reach and frequency", unico valido per avere dati certi e continuativi di un flusso non basato su appuntamenti distanziati, ma di assoluta validità scientifica.

Ne è emerso che nel corso del 2003 vi sono stati contatti per almeno 15 minuti non consecutivi che hanno progressivamente alzato il tetto medio dell'ascolto in chiaro su Rai 3 (giorni feriali, notte fra le 02,00 e le 08,05) con una media da **oltre 500mila fino a 650/700mila telespettatori**, con punte di grande rilevanza in occasione di emergenze ed eventi eccezionali.

Nel mese di marzo, trasmesso per alcune notti a reti unificate (il Canale è il presidio notturno d'emergenza per tutti i TG Rai) si è arrivati in chiaro su Rai 3 ad ascolti di **1.200.000 persone**, per il bombardamento di Baghdad, mantenendo nelle altre notti di guerra ascolti tra le **800 e le 900mila unità** e superando **1.100.000 spettatori il 7 aprile** per la conquista di Baghdad.

Per quanto riguarda gli **ascolti satellitari**, l'indagine Eurisko-Audistar (42mila interviste nel mese di ottobre) colloca Rai News 24 in testa ai canali d'informazione all news con una media di **1.739.000 spettatori** a settimana, con il più alto indice di penetrazione (cioè di frequenza d'ascolto ripetuta).

Per quanto riguarda il Sito Internet si sono avuti i seguenti risultati:

anno 2003

28.753.000 pagine erogate

3.006.000 visitatori

media mensile

2.396.083 pagine erogate

250.500 visitatori

Palinsesti e programmazione di Canale

Oltre alla produzione dei format tematici quotidiani **Decoder**, **Superzap**, **Next domande e risposte**, **Scenari**, **Shownet** e alle **Rassegne Stampa** e di quelli settimanali **Macrosfera**, **Atlante**, **Consumi e Consumi**, **Orizzonti della Scienza**, **Pianeta Economia**, **Incontri**, c'è stato un incremento quantitativo e qualitativo nei reportages, con autoproduzioni attraverso le telecamerine digitali usate direttamente dai giornalisti.

Fra i **reportages**, che hanno toccato temi geopolitici, sociali e investigativi di rilievo, si sono particolarmente distinte tre inchieste sulle conseguenze dell'uranio impoverito usato in guerra, realizzate da Sigfrido Ranucci: **"Il metallo del disonore"**, **"Diario di un Generale"** e **"Vittime di pace"**; l'inchiesta su **"I senza terra del Belice"**, l'inchiesta sull'assassinio di **Zoran Djindjich**.

Alcune di queste inchieste sono state ritrasmesse da **"Primo Piano"** del TG 3, raggiungendo i più alti indici di ascolto della rubrica.

Fra le maggiori dirette tematiche, che in genere toccano argomenti non approfonditi né dalle Reti Rai, né da quelle di Mediaset, sono da segnalare quelle della **"Giostra per la pace"** (14-16 febbraio) con le manifestazioni pacifiste da tutto il mondo compresa quella di Roma, la **"Giornata europea contro il razzismo"** (21 marzo) che ha alternato due flussi di testimonianze e approfondimenti sulla "guerra" e sul "razzismo"; **"Terre di rifugio"** (19 giugno) dedicata al problema dei rifugiati politici e dell'immigrazione in Italia e nel mondo.

Altre dirette tematiche, oltre a quelle quotidiane riguardanti conferenze stampa, dibattiti, attività parlamentari, incontri internazionali, Parlamento e Commissioni Europei, hanno riguardato il dopo guerra in Iraq, **"100 giorni senza Saddam"**, la **"situazione in Afghanistan"**, la **"Conferenza intergovernativa di Roma"**, la **"Marcia della Pace Perugia-Assisi"**, **"le manifestazioni sindacali per lo sciopero generale"** il 24 ottobre.

Una giornata tematica particolare ha coperto il **rapporto Caritas sui migranti**.

Molto spazio è stato dedicato a eventi riguardanti l'attività dell'ONU prima e dopo il conflitto in Iraq, i dibattiti parlamentari sulla posizione italiana rispetto ai conflitti, gli incontri internazionali del Presidente del Consiglio Berlusconi.

Al **semestre italiano di Presidenza alla UE** sono stati dedicati moltissimi spazi, con format quali **"Scenari"**, dirette, approfondimenti, su tutti gli appuntamenti di rilievo europeo a partire da quelli sulla nuova Costituzione.

Di tutte le dirette tematiche il Sito Internet ha trasmesso lo **streaming** nonché **Speciali** di presentazione e approfondimento, mentre vi sono integrati i